

Catechesi Iniziazione Cristiana

Martedì 18 Novembre ore 17,00
Inizio per il Gruppo del Primo Anno

Mercoledì 19 Novembre ore 17,00
Gruppo del Secondo Anno

Giovedì 20 Novembre ore 17,00
Gruppo del Terzo Anno

Venerdì 21 Novembre ore 17,00
Gruppo del Quarto Anno

Invitiamo le famiglie a vivere, innanzi tutto,
con i loro figli la celebrazione
della Messa Domenicale

Pastorale Giovanile

Domenica 16 Novembre ore 21,00
Incontro 19enni e giovani a Rogoredo

Sabato 22 Novembre ore 19,00
Incontro preadolescenti ed adolescenti con cena

CENA
TRENTINA



MENU

menu bimbi
10€

- TRIS CROSTONI DI POLENTA
- SPATZLE
- TORTA
- ACQUA

Iscrizioni segreteria entro il 27 novembre
via email: segreteria@bvaddolorata@gmail.com
via whatsapp: 3930152592



29 NOVEMBRE 2025
ORE 20

€ 15,00

Orari segreteria:
martedì-venerdì
10-12 / 16-18.30
sabato
10-12

oratorio Don Bosco
Parrocchia BV Addolorata
Viale Ungheria 32



LA COMUNITÀ
PARROCCHIALE DELLA BEATA
VERGINE ADDOLORATA IN
MORSENCIO

ACCOGLIE IL
NUOVO PARROCO
DON VITO GENUA

DOMENICA 23
NOVEMBRE 2025

ORE 10.30 SANTA MESSA
DI INIZIO DEL
MINISTERO PASTORALE

Con la presenza di
S.E. mons. Franco Agnesi
Vicario Generale della
Diocesi di Milano

A seguire
APERITIVO IN
ORATORIO

SIETE TUTTI
INVITATI!!

Catechesi Adulti

"EGLI È LA NOSTRA PACE" (Ef. 2,14)
L'Annuncio Biblico della Pace

Lunedì 24 Novembre ore 21,00
Oppure, Venerdì 28 Novembre ore 18,45

Prove del Coro

Lunedì 17 Novembre ore 21,00 in Chiesa Parrocchiale

Doposcuola
per i ragazzi delle Medie
Iscritti al Gruppo Preadolescenti
e al Cea

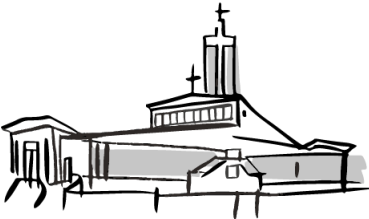
A cura del gruppo Adolescenti
Da Sabato 22 Novembre dalle 10,00 alle 12,00

Da lunedì a domenica abbiamo in parrocchia le reliquie dei genitori di
santa Teresa di Liseaux. I primi sposi santificati come coppia e, per
questo, protettori delle famiglie. Si pregherà insieme il santo Rosario
dopo la celebrazione della santa messa delle ore 18.

Pranzo
del Movimento
Terza Età



Lunedì 24
Novembre
in Oratorio

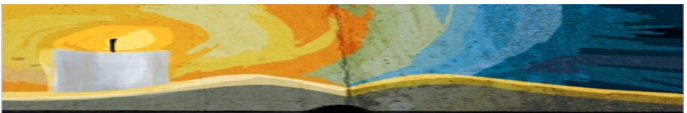


PARROCCHIA PREPOSITURALE
BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCIO

Viale Ungheria 32, 20138 - Milano | Tel 02 5065261 - Cell 342 3603736
www.chiesamorsenchio.org | parrocchia.bvaddolorata@gmail.com
Parroco: Don Vito Genua – Vicario Parrocchiale: Don Alberto Cereda

16 NOVEMBRE 2025 — I Domenica di Avvento — Anno A

"Vigilate e vegliate"
L'occasione preziosa dell'Avvento



Inizia oggi il tempo dell'avvento che si caratterizza per il
suo richiamo alla Vigilanza. Vigilare significa letteralmente
due cose, prima svegliarsi, e poi restare svegli.

Innanzitutto vigilare significa svegliarsi. Svegliarsi coincide
con lo scuotersi dal torpore spirituale, così il cristiano si
scuote dal torpore quando prende, o riprende coscienza
della propria realtà, anche di uomo debole e peccatore. In
questo primo significato la vigilanza corrisponde pratica-
mente alla conversione: io veglio se ho il coraggio di pren-
dere coscienza del mio peccato, se so riconoscerlo come
tale, se non vado a cercare le scusanti, se non tento di
mascherarlo.

Poi vigilare significa stare svegli, cioè perseverare nella
nuova condizione, impedendo di ricadere vittime del son-
no. La liturgia d'avvento infatti, riprendendo i moniti del
vangelo, ci dice: «Vigilate - cioè svegliatevi - e poi cercate di
restare ben svegli! - perché non sapete quando il Signore
tornerà». Sono parole un po' inquietanti, sembrano quasi
una velata minaccia, un avvertimento, ma ci richiamano a
una riflessione molto realistica sulla nostra vita e su quella
di ogni uomo. Insomma, essere vigilanti significa vivere
con fedeltà cristiana la propria condizione personale, la
propria vocazione. Tutto questo ci permette di avere della
vigilanza cristiana un'idea completa ed equilibrata: sarebbe
infatti riduttivo intenderla solo come una virtù "al negati-
vo", come se si riducesse esclusivamente allo stare attenti
a non commettere peccati. Essa è anche, se non so-
prattutto, una virtù "al positivo", capace di dare forma,
sostegno e contenuto non solo alle sei settimane del lungo
avvento ambrosiano, ma all'intera vita cristiana. Iniziano
allora questo tempo di avvento con il desiderio di risve-
gliare il nostro spirito per dare slancio ed energia alla no-
stra vita cristiana. Svegliamoci dal nostro torpore e restia-
mo desti per prepararci alla venuta del Signore e per acco-
glierlo con gioia grande

Qualche proposta in Avvento
Per la cura dello Spirito

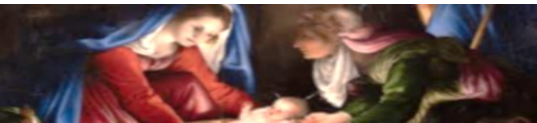
Una migliore partecipazione alla S. Messa della Domenica,
arrivando per tempo e con un ascolto più attento della Pa-
rola di Dio. Oltre alla domenica, si potrebbe scegliere la
partecipazione all'Eucarestia anche in un giorno feriale!

La preghiera personale con il libretto "La Parola di ogni
giorno", di cui alcune copie sono già disponibili sul tavolino
in fondo alla Chiesa, ma che è possibile ordinare anche
presso la nostra segreteria parrocchiale.

La preghiera del "Kaire" con l'Arcivesco-
vo Mario Delpini diffuso dai media dio-
cesani e fruibile in ogni momento della
giornata. «A scuola di preghiera con l'Ar-
civescovo» è il sottotitolo della proposta,
le cui riflessioni verranno trasmesse da
luoghi simbolicamente legati alla vita
quotidiana delle persone: nelle prime
due settimane, per esempio, le preghiere verranno registra-
te rispettivamente nella cappella della Stazione Centrale di
Milano snodo da cui ogni giorno passano migliaia di lavora-
tori, studenti e turisti, e nella piccola chiesa di San Raffaele,
nel pieno centro di Milano, circondata da negozi e uffici. E'
possibile seguire questi momenti: su
www.chiesadimilano.it, YouTube e Facebook dalle 7 del
mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale
18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì in coda al tele-
giornale, ovvero verso le 19.35, al sabato e alla domenica
alle 19 (in replica tutti i giorni al termine della programma-
zione, nel corso della trasmissione «Buonanotte... in pre-
ghiera»).



Visita del Museo Diocesano
Piazza S. Eustorgio 3



La Natività di Lorenzo Lotto
Guidati da Nadia Righi
Direttrice del Museo

Venerdì 26 Novembre ore 21,00
Iscrizioni presso la Segreteria
Euro 10 fino ad esaurimento posti!
Iniziativa del Decanato Vigenino

LITURGIA VIGILIARE

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio

ALL’INGRESSO
A te elevo il mio animo, Signore, confido in te, mio Dio. Che io non resti deluso! I miei nemici non mi scherniranno, non è confuso chi confida in te.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.
Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

ALL’INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA
O Dio misericordioso, che nel tuo Unigenito ci hai fatto rinasce-
re creature nuove, guarda all’opera del tuo rande amore e rendi
puri da ogni macchia di peccato noi che attendiamo il tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te,
nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del profeta Isaia **Is 51,4-8**
Così dice il Signore Dio: «Ascoltatemi attenti, o mio popolo; o mia nazione, porgetemi l’orecchio. Poiché da me uscirà la legge, porrò il mio diritto come luce dei popoli. La mia giustizia è vicina, si manifesterà la mia salvezza; le mie braccia governeranno i popoli. In me spereranno le isole, avranno fiducia nel mio braccio. Alzate al cielo i vostri occhi e guardate la terra di sotto, poiché i cieli si dissolveranno come fumo, la terra si logorerà come un vestito e i suoi abitanti moriranno come larve. Ma la mia salvezza durerà per sempre, la mia giustizia non verrà distrutta. Ascoltatemi, esperti della giustizia, popolo che porti nel cuore la mia legge. Non temete l’insulto degli uomini, non vi spaventate per i loro scherni; poiché le tarme li roderanno come una veste e la tignola li roderà come lana, ma la mia giustizia durerà per sempre, la mia salvezza di generazione in generazione». Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio

Salmo **Sal 49(50)**
Viene il nostro Dio, viene e si manifesta.

Parla il Signore, Dio degli dèi,
convoca la terra da oriente a occidentale.
Da Sion, bellezza perfetta,
Dio risplende. **R**

Viene il nostro Dio e non sta in silenzio;
davanti a lui un fuoco divorante,
intorno a lui si scatena la tempesta.
Convoca il cielo dall’alto
e la terra per giudicare il suo popolo: **R**

«Davanti a me riunite i miei fedeli,
che hanno stabilito con me l'alleanza
offrendo un sacrificio».
I cieli annunciano la sua giustizia:
è Dio che giudica. **R**

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi
Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente. Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima infatti verrà l’apostasia e si rivelerà l’uomo dell’iniquità, il figlio della perdizione, l’avversario, colui che s’innalza sopra ogni essere chiamato e adorato come Dio, fino a insediarsi nel tempio di Dio, pretendendo di essere Dio. Non ricordate che, quando ancora ero tra voi, io vi dicevo queste cose? E ora voi sapete che cosa lo trattiene perché non si manifesti se non nel suo tempo. Il mistero dell’iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo colui che finora lo trattiene. Allora l’empio sarà rivelato e il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della sua bocca e lo annienterà con lo splendore della sua venuta. La venuta dell’empio avverrà nella potenza di Satana, con ogni specie di miracoli e segni e prodigi menzogneri e con tutte le seduzioni dell’iniquità, a danno di quelli che vanno in rovina perché non accolsero l’amore della verità per essere salvati. Dio perciò manda loro una forza di seduzione, perché essi credano alla menzogna e siano condannati tutti quelli che, invece di credere alla verità, si sono compiaciuti nell’iniquità. Noi però dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, per mezzo dello Spirito santificatore e della fede nella verità. A questo egli vi ha chiamati mediante il nostro Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. Amen
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia
Iddio verrà e si farà vedere; il nostro Dio non tarderà a venire.
Alleluia.

VANGELO
Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Matteo **Mt 24, 1-31**
In quel tempo. Mentre il Signore Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. Egli disse loro: «Non vedete tutte queste cose? In verità io vi dico: non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sarà distrutta». Al monte degli Ulivi poi, sedutosi, i discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Di’ a noi quando accadranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo». Gesù rispose loro: «Badate che nessuno vi inganni! Molti infatti verranno nel mio nome, dicendo: “Io sono il Cristo”, e trarranno molti in inganno. E sentirete di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi, perché deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi: ma tutto questo è solo l’inizio dei dolori. Allora vi abbandoneranno alla tribolazione e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. Molti ne resteranno scandalizzati, e si tradiranno e odieranno a vicenda. Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; per il dilagare dell’iniquità, si raffredderà l’amore di molti. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Questo vangelo del Regno sarà annunciato in tutto il mondo, perché ne sia data testimonianza a tutti i popoli; e allora verrà la fine. [Quando dunque vedrete presente nel luogo santo l’abominio della devastazione, di cui parlò il profeta Daniele – chi legge, comprenda –, allora quelli che sono in Giudea fuggano sui monti, chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere le cose di casa sua,

e chi si trova nel campo non torni indietro a prendere il suo mantello. In quei giorni guai alle donne incinte e a quelle che allattano! Pregate che la vostra fuga non accada d’inverno o di sabato. Poiché vi sarà allora una tribolazione grande, quale non vi è mai stata dall’inizio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà. E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuno si salverebbe; ma, grazie agli eletti, quei giorni saranno abbreviati. Allora, se qualcuno vi dirà: “Ecco, il Cristo è qui”, Oppure “È là”, non credeteci; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi segni e miracoli, così da ingannare, se possibile, anche gli eletti. Ecco, io ve l’ho predetto. Se dunque vi diranno: “Ecco, è nel deserto”, non andateci; “Ecco, è in casa”, non credeteci. Infatti, come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell’uomo. Dovunque sia il cadavere, lì si raduneranno gli avvoltoi.] Subito dopo la tribolazione di quei giorni, “il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno sconvolte”. Allora comparirà in cielo il segno del Figlio dell’uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell’uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli, con una grande tromba, ed essi raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all’altro dei cieli». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO
Come un lampo da oriente a occidente, tale sarà il ritorno del Figlio dell’uomo. Vegliate tutti e pregate: non sapete il giorno né l’ora, quando il nostro Signore metterà fine al mondo.

PREGHIERA UNIVERSALE
Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Padre buono.**

In questo tempo di Avvento, aiutaci ad accogliere il dono della tua incarnazione. Fa’ che possiamo vivere questo periodo di attesa con gioia, pronti a riconoscere la tua presenza nelle piccole cose della vita, ti preghiamo. **R**

Aiutaci a perseverare nell’amore, anche quando ci troviamo di fronte a difficoltà e incertezze. Aiutaci a continuare a seminare bellezza e tenerezza nel mondo, ti preghiamo. **R**

Ti ringraziamo per il dono della vita e per l’amore che ci hai mostrato in Gesù, tuo Figlio. Fa’ che possiamo essere testimoni della tua gloria, vivendo pienamente nell’amore, ti preghiamo. **R**

Per il nostro fratello Carlo Nonnis e per le nostre sorelle Gabriella De Giorgio, Mirella Corali e Rizzo Nicolina che in questa settimana abbiamo accompagnato alla Casa del Padre, perché possano godere della pace e della gioia che il Signore riserva ai suoi figli, ti preghiamo

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA
Signore Dio, risveglia la tua potenza e vieni, allontana gli assalti del male e sostieni la Chiesa che si affida alla tua misericordia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu cro-

cifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI
Accogli, o Dio, il sacrificio che ti offriamo perché accresca la nostra dedizione e porti a compimento la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.
Amen

PREFAZIO
È veramente cosa buona e giusta rendere grazie, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Con la sua prima venuta nell’umiltà della carne egli portò a compimento l’antica speranza e aprì il passaggio all’eterna salvezza; quando verrà di nuovo nello splendore della gloria potremo ottenere, in pienezza di luce, i beni promessi che ora osiamo sperare, vigilando nell’attesa. Con questa fiducia, uniti agli angeli e agli arcangeli, ai troni, alle dominazioni e a tutte le schiere celesti cantiamo insieme l’inno di lode: Santo...

Mistero della fede
Annunciamo la tua morte o Signore proclamiamo la tua resurrezione nell’attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE
Ecco: il Signore Dio viene con potenza. Come un pastore guiderà il suo gregge, con la sua mano radunerà gli agnelli e li terrà tra le sue braccia.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE
Gioite, o cieli; esulta, o terra; gridate di gioia, o monti, perché il Signore consola il suo popolo e ha pietà degli infelici.

DOPO LA COMUNIONE
Ricevuti i tuoi doni di grazia, ti chiediamo, o Dio onnipotente, che cresca in noi, assidui alla tua cena, il frutto della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.
Amen

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che io mi abbia mai a separare da Te. (Sant’Alfonso Maria de’ Liguori)